

INDICE PER ARTICOLI

Decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28
Attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69,
in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione
delle controversie civili e commerciali

CAPO I. DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.	Definizioni.....	pag.	3
1.	Mediazione e ADR.....	»	3
2.	L'ADR movement e la mediation negli USA.....	»	8
2.1.	Dai primi modelli alla c.d. Pound Conference del 1976..	»	9
2.2.	L'istituzionalizzazione.....	»	11
2.3.	I modelli di «mediazione».....	»	14
3.	ADR e mediazione in Europa.....	»	17
3.1.	Il quadro normativo e delle altre iniziative delle istituzioni europee.....	»	18
3.2.	Mediazione e «accesso alla giustizia». La direttiva 2008/52/CE.....	»	31
4.	La mediazione nei Paesi dell'Unione europea. Lo stato di implementazione della direttiva 2008/52/CE.....	»	42
4.1.	Regno Unito.....	»	45
4.2.	Francia.....	»	51
4.3.	Germania.....	»	62
4.4.	Spagna.....	»	70
4.5.	Paesi scandinavi.....	»	78
5.	Italia.....	»	84
6.	Dalla conciliazione societaria alla mediazione finalizzata alla conciliazione.....	»	91

INDICE PER ARTICOLI

Art.	2.	Controversie oggetto di mediazione.....	pag.	98
	1.	Ambito generale di applicazione. Premessa.....	»	98
	2.	«Secondo le disposizioni del presente decreto».....	»	98
	3.	Accesso alla mediazione: i soggetti.....	»	99
	4.	Controversie civili e commerciali.....	»	100
	5.	Diritti disponibili.....	»	102
	6.	Controversie di lavoro: inapplicabilità.....	»	105
	7.	Negoziazioni volontarie e paritetiche e procedure di reclamo	»	107

CAPO II – DEL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE

Art.	3.	Disciplina applicabile e forma degli atti.....	»	112
	1.	Le regole generali del procedimento e i regolamenti di procedura degli organismi di mediazione.....	»	112
	2.	Il procedimento e il principio di informalità.....	»	119
	3.	La mediazione secondo modalità telematiche. Gli ODR (<i>Online dispute resolutions</i>).....	»	121
Art.	4.	Accesso alla mediazione.....	»	134
	1.	La domanda di mediazione: profili preliminari.....	»	134
	2.	La domanda di mediazione: forma.....	»	136
	3.	La domanda di mediazione: contenuto.....	»	138
	3.1.	L'indicazione relativa all'organismo di mediazione.....	»	139
	3.2.	L'indicazione relativa alle parti.....	»	145
	3.3.	L'indicazione relativa all'«oggetto della pretesa» e al «valore della lite».....	»	150
	4.	Il «tempo della domanda».....	»	153
	5.	Il «dovere» del difensore di informare l'assistito: funzione e struttura.....	»	156
	5.1.	«All'atto di conferimento dell'incarico».....	»	158
	5.2.	«È tenuto ad informare».....	»	160
	5.3.	«L'assistito».....	»	161
	5.4.	«Chiaramente e per iscritto».....	»	163
	5.5.	Le conseguenze dell'inosservanza del dovere di informazione.....	»	164
	5.5.1.	Regime dell'annullabilità: legittimazione, prescrizione, eccezione di annullamento, convalida, ripetizioni, risarcimento del danno.....	»	166
	6.	Dovere di allegazione e conseguenze della sua inosservanza.	»	168
	7.	Dovere di informazione e onere di effettività.....	»	170

INDICE PER ARTICOLI

Art. 5.	Condizione di procedibilità e rapporti con il processo.....	pag.	173
1.	Premessa. L'obbligatorietà e la finalità deflativa.....	»	175
2.	La c.d. giurisdizione condizionata.....	»	178
3.	I tentativi obbligatori di conciliazione come «filtri» di accesso alla giurisdizione: il precedente della conciliazione obbligatoria in materia di lavoro e le altre ipotesi di procedure conciliative o di reclamo obbligatorie.....	»	183
4.	L'obbligatorietà del procedimento di mediazione come condizione di procedibilità (non di ammissibilità, né di proponibilità) della domanda giudiziale.....	»	198
5.	Profili critici. Profili di incostituzionalità.....	»	201
6.	Obbligatorietà ed eccesso (<i>rectius</i> , contrasto) di delega: Corte cost. 272/2012.....	»	207
7.	La riforma del 2013: il c.d. «decreto del fare» e il ripristino della mediazione obbligatoria.....	»	215
8.	L'ambito di applicazione della mediazione obbligatoria....	»	218
9.	L'individuazione delle materie.....	»	220
	9.1. Diritti reali.....	»	222
	9.1.1. Con particolare riguardo alle controversie in materia di usucapione.....	»	225
	9.1.2. Le controversie sui diritti di proprietà industriale....	»	229
	9.2. Locazione, comodato e affitto di azienda.....	»	230
	9.3. Condominio.....	»	231
	9.4. Successioni ereditarie e divisione.....	»	234
	9.5. Patti di famiglia.....	»	235
	9.6. Responsabilità medica e sanitaria.....	»	236
	9.7. Diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità.....	»	243
	9.8. Contratti assicurativi, bancari, finanziari.....	»	245
10.	Mediazione obbligatoria: esclusioni provvisorie o totali.....	»	250
	10.1. Il procedimento per ingiunzione, il procedimento per convalida di licenza o sfratto e il procedimento possessorio.	»	251
	10.2. Mediazione obbligatoria e consulenza tecnica preventiva a fini conciliativi.....	»	258
	10.3. Le esclusioni totali. Procedimenti di opposizione o incidentali di cognizione endoesecutivi; procedimenti in camera di consiglio; azione civile esercitata nel processo penale...	»	260
11.	Mediazione obbligatoria e procedimento sommario di cognizione.....	»	261
12.	Mediazione obbligatoria e azioni cautelari o urgenti.....	»	262
13.	Mediazione e trascrizione della domanda giudiziale.....	»	266
14.	Mediazione obbligatoria e azioni in materia di tutela di consumatori e utenti.....	»	268
15.	La condizione di procedibilità: operatività limitata nel tempo (quattro anni) e obbligo di assistenza tecnica.....	»	272
16.	Il regime della condizione di procedibilità.....	»	279

INDICE PER ARTICOLI

17.	Mediazione obbligatoria e domande successivamente proposte.....	pag.	289
18.	Dalla mediazione «delegata» alla mediazione «disposta» dal giudice. Precedenti e contesto di riferimento.....	»	293
19.	Conciliazione e ruolo del giudice: modelli a confronto.....	»	297
20.	Il modello della mediazione «disposta» dal giudice. Prassi ed esperienze applicative.....	»	310
	20.1. La mediazione «disposta» dal giudice: la disciplina applicabile.....	»	312
	20.2. I parametri di valutazione (e il rapporto con la conciliazione giudiziale).....	»	313
	20.3. Una nuova ipotesi di condizione di procedibilità.....	»	317
	20.4. Forma, contenuto e regime del provvedimento che «dispone» la mediazione.....	»	321
21.	La mediazione da clausola: precedenti e natura.....	»	323
	21.1. Ambito di applicazione e contenuto della clausola di mediazione.....	»	330
	21.2. Inosservanza della clausola e regime di rilevabilità del «vizio».....	»	332
22.	Gli effetti della domanda di mediazione sulla prescrizione e sulla decadenza.....	»	334
23.	Le statistiche ministeriali relative all'applicazione e agli esiti dei «modelli» di mediazione.....	»	336
Art. 6.	Durata.....	»	343
	1. Durata del procedimento e natura del termine.....	»	343
	2. Individuazione del <i>dies a quo</i>	»	347
	3. Inosservanza del termine di durata del procedimento: conseguenze.....	»	348
Art. 7.	Effetti sulla ragionevole durata del processo.....	»	351
	1. Il testo precedente e quello risultante a seguito delle modifiche del 2013.....	»	351
	2. L'individuazione dei «periodi» sottratti all'applicazione dell'art. 2, legge 89/2001.....	»	354
Art. 8.	Procedimento.....	»	356
	1. Premessa: procedimento di mediazione e processo.....	»	357
	2. Il procedimento di mediazione: struttura, principi, regole generali, durata.....	»	359
	3. L'avvio del procedimento di mediazione.....	»	364
	4. La figura del mediatore e la sua formazione.....	»	367

INDICE PER ARTICOLI

	5.	La nomina del mediatore (e del co-mediatore).....	pag.	374
	6.	La fissazione della data per il «primo incontro».....	»	377
	7.	Il luogo della mediazione.....	»	380
	8.	La mancata partecipazione al procedimento di mediazione... »		382
	9.	(Segue): ... e le sanzioni applicabili.....	»	386
	10.	Lo svolgimento del «primo incontro».....	»	392
	11.	La nomina dell'esperto.....	»	399
Art.	9.	Dovere di riservatezza.....	»	401
	1.	Mediazione e riservatezza.....	»	401
	2.	Mediazione e riservatezza in Europa.....	»	403
	3.	La riservatezza nel d.lgs. 28/2010 e nei decreti ministeriali... »		405
	4.	Il dovere di riservatezza di «chiunque» presti la propria opera o servizio nell'organismo o comunque nell'ambito del procedimento di mediazione.....	»	408
	5.	Il dovere di riservatezza del mediatore nei confronti delle parti.....	»	409
	6.	La violazione del dovere di riservatezza: conseguenze.....	»	412
	7.	La riservatezza come diritto delle parti.....	»	414
Art.	10.	Inutilizzabilità e segreto professionale.....	»	416
	1.	La riservatezza nella direttiva 2008/52/CE e il recepimento da parte dell'ordinamento italiano.....	»	416
	2.	I limiti all'utilizzabilità delle dichiarazioni rese e delle informazioni acquisite nel procedimento di mediazione.....	»	418
	3.	L'esplicito limite alla prova testimoniale e al giuramento decisorio e il silenzio normativo in ordine agli altri mezzi di prova »		424
	4.	Il segreto professionale e le garanzie del mediatore.....	»	427
	5.	Le deroghe al principio di riservatezza.....	»	430
Art.	11.	Conciliazione.....	»	432
	1.	I possibili esiti del procedimento di mediazione.....	»	433
	2.	Il raggiungimento dell'accordo in via «amichevole».....	»	433
	3.	Il raggiungimento dell'accordo a seguito dell'accettazione della proposta conciliativa del mediatore.....	»	434
	3.1.	La proposta su iniziativa del mediatore e su richiesta concorde delle parti.....	»	440
	3.2.	Il contenuto della proposta.....	»	444
	3.3.	La valutazione della proposta.....	»	446
	4.	La sottoscrizione dell'accordo di conciliazione e del processo verbale e l'attività «certificativa» del mediatore. La necessità di autentica notarile ai fini della trascrizione.....	»	448

INDICE PER ARTICOLI

	5.	Il contenuto dell'accordo di conciliazione. La «misura coercitiva» convenzionale.....	pag.	451
	6.	La natura dell'accordo di conciliazione.....	»	455
	7.	Il mancato raggiungimento della conciliazione.....	»	459
Art.	12.	Efficacia esecutiva ed esecuzione.....	»	461
	1.	L'efficacia esecutiva dell'accordo di conciliazione e la novella del 2013.....	»	461
	2.	L'esecutività dell'accordo sottoscritto (dalle parti e) dagli avvocati.....	»	464
	3.	Il procedimento di omologazione innanzi al presidente del tribunale.....	»	473
	3.1.	La competenza funzionale del presidente del tribunale	»	475
	3.2.	La natura del procedimento di omologazione e il regime di stabilità del decreto (di accoglimento o rigetto dell'istanza).....	»	476
	3.3.	L'oggetto dell'attività cognitiva del presidente del tribunale.....	»	478
	4.	L'idoneità dell'accordo di conciliazione a circolare in Europa	»	480
Art.	13.	Spese processuali.....	»	485
	1.	Il generale disfavore del legislatore per l'atteggiamento «non collaborativo» delle parti.....	»	485
	2.	Il rifiuto della proposta conciliativa: le ipotesi applicative e i precedenti.....	»	487
	3.	La corrispondenza totale della sentenza alla proposta conciliativa rifiutata.....	»	489
	4.	(Segue): il computo delle spese dovute e i possibili temperamenti alla severità del meccanismo.....	»	494
	5.	La corrispondenza non totale del provvedimento giudiziale al contenuto della proposta. L'esclusione, «salvo diverso accordo», nei procedimenti arbitrari.....	»	496
Art.	14.	Obblighi del mediatore.....	»	498
	1.	Imparzialità, neutralità e indipendenza, come obblighi del mediatore e garanzie delle parti.....	»	498
	2.	Gli obblighi (e i divieti) del mediatore, nello specifico.....	»	506
	3.	Gli obblighi di imparzialità, indipendenza e neutralità del mediatore e i profili deontologico-disciplinari.....	»	513
	4.	La sostituzione del mediatore.....	»	514

INDICE PER ARTICOLI

Art.	15.	Mediazione nell'azione di classe.....	pag.	517
	1.	Il necessario coordinamento con l'art. 5, comma 1-bis, d.lgs. 28/2010 e con il codice del consumo.....	»	517
	2.	La non incompatibilità tra azione di classe e procedimento di mediazione.....	»	519
	3.	Il termine di scadenza per le adesioni: conciliazioni anticipate e conciliazioni parziali.....	»	521
	4.	Azione di classe e procedimento di mediazione.....	»	524

CAPO III – ORGANISMI DI MEDIAZIONE

Art.	16.	Organismi di mediazione e registro. Elenco dei formatori	»	527
	1.	La mediazione «amministrata».....	»	528
	2.	I soggetti abilitati a costituire organismi di mediazione.....	»	529
	3.	L'iscrizione nel registro.....	»	534
	4.	Gli effetti dell'iscrizione nel registro.....	»	539
	5.	Gli obblighi conseguenti all'iscrizione nel registro e le possibili sanzioni.....	»	541
	6.	La formazione dei mediatori e gli enti di formazione.....	»	545
	7.	Gli organismi ADR.....	»	550
Art.	17.	Risorse, regime tributario e indennità.....	»	554
	1.	Le agevolazioni fiscali come incentivo alla mediazione e le indennità dovute all'organismo.....	»	555
	2.	L'esenzione (totale) dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura.....	»	558
	3.	L'esenzione (parziale) dall'imposta di registro.....	»	560
	4.	Il sistema delle indennità.....	»	565
	5.	(<i>Segue</i>): l'esenzione dal pagamento delle indennità o del compenso.....	»	569
Art.	18.	Organismi presso i tribunali.....	»	573
	1.	Gli organismi di mediazione forensi istituiti «presso i tribunali».....	»	573
	2.	L'iscrizione nel registro e la «competenza» per materia.....	»	575
	3.	Il funzionamento degli organismi di mediazione forensi.....	»	577
Art.	19.	Organismi presso i consigli degli ordini professionali e presso le camere di commercio.....	»	579
	1.	Gli organismi di mediazione istituiti presso i Consigli degli Ordini professionali.....	»	579

INDICE PER ARTICOLI

2. Gli organismi di mediazione istituiti dalle Camere di commercio..... pag. 581

CAPO IV – DISPOSIZIONI IN MATERIA FISCALE E INFORMATIVA

- Art. 20. Credito d'imposta..... » 585
1. Gli incentivi fiscali alla mediazione e il credito di imposta..... » 586
2. L'operatività del credito di imposta..... » 587
- Art. 21. Informazioni al pubblico..... » 590
1. L'informazione al pubblico e la diffusione della «cultura» della mediazione..... » 590
2. I livelli «conoscitivi» stabiliti dal d.lgs. 28/2010 » 594

CAPO V – ABROGAZIONI, COORDINAMENTI E DISPOSIZIONI TRANSITORIE

- Art. 22. Obblighi di segnalazione per la prevenzione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo..... » 595
1. Normativa antiriciclaggio e dovere di riservatezza in mediazione » 595
2. L'obbligo di segnalazione..... » 597
3. Il divieto di comunicazione dell'operazione sospetta e gli ulteriori obblighi funzionali alla prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo..... » 600
- Art. 23. Abrogazioni..... » 602
1. L'abrogazione delle norme in materia di conciliazione societaria..... » 602
2. Il rapporto con gli altri procedimenti obbligatori di conciliazione e mediazione, «comunque denominati»..... » 604
- Art. 24. Disposizioni transitorie e finali..... » 607
1. L'entrata in vigore della mediazione obbligatoria..... » 607
2. L'entrata in vigore degli altri «modelli» di mediazione..... » 608